

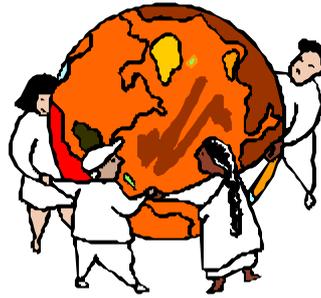


MARS – HABITAT

Autore: Patrick Milone



MARTE, IL PIANETA ROSSO.



Informazioni principali

✓ **Marte il primo pianeta oltre la traiettoria della Terra:**

1. C'è la vita su Marte?
2. Più piccolo e meno denso della Terra.
3. L'atmosfera poco densa (2 volte meno come M.Everest).
4. L'inclinazione dell'asse della terra è quasi come quello di Marte.
5. Un anno dura 668 giorni.
6. Un giorno dura 24 h e 37 min.
7. La traiettoria ellittica permette di avvicinarsi a 59.000.000 km.

✓ **Osservazioni :**

1. Con un piccolo telescopio possiamo vedere le due estremità polari ricoperte da ghiaccio (Nord: Ghiaccio + acqua; Sud: CO₂ + ghiaccio).
2. A causa della pressione atmosferica troppo bassa non vi è acqua in forma liquida.
3. Dalla superficie del pianeta si evince un senso di mare.

✓ **Condizioni atmosferiche:**

1. Atmosfera trasparente con nubi e tempeste di sabbia.
2. Venti a 50-100 m/s per molte settimane e sabbia nell'atmosfera.
3. Esistono dei canali in superficie che davano un senso di un sistema di irrigazione, che in realtà non esiste.
4. La maggior parte dell'atmosfera è composta da anidride carbonica.
5. Vi è un grande vulcano chiamato "Olympus-Mons" alto tre volte il l' Everest.

PROGETTO: ABITARE SU MARTE

✓ **MATERIALI:**

- Acquario in vetro
- Carta colorata (rossa)
- Vulcano in plastica
- Tubicino blu
- Materiale di consumo (dosatore vuoto di profumo per auto, porta CD in plastica etc...)
- Adesivi recuperati da un libro di astronomia.



✓ **IL PROCEDIMENTO:**

1. Per prima cosa ho messo nell'acquario un vulcano di plastica dopodiché ho rivestito tutta la base dello stesso di carta colorata rossa, in modo da dare un'idea del terreno di Marte.
2. Poi mi sono servito della scatola porta CD per creare i vari ambienti per vivere, ho inserito un tubo blu collegato ad un palloncino che aveva la funzione della camera di ossigeno.



3. Mi sono servito anche dell' energia vulcanica: l'elemento principale era un grosso generatore posto sulla bocca del vulcano collegata alla base per produrre elettricità.



4. Secondo il mio progetto qualche base sarà anche sotto il suolo di Marte e pertanto si dovrà produrre ossigeno che si potrebbe ottenere grazie all' acqua che si ipotizza che si trovi congelata sul pianeta.



5. Si potrebbe utilizzare, anche se poca, l'energia solare per fare funzionare i vari impianti e ricavare l'elettricità.



6. Quando si troveranno nuovi materiali resistenti e leggeri che saranno utilizzati nella costruzione dei robot (biogenetica) sarà più facile comunicare e andare su Marte. Gli scienziati stanno già studiando, attraverso metodi molto sofisticati e avanzati il suolo del pianeta, ma sicuramente la cosa ideale sarebbe stare lì ad esplorare di persona.



Chissà, forse un domani, io o i miei figli andremo a fare una gita su Marte.



Patrick Milone
Capriva del Friuli, Italia

PIANO PER UNA BASE SUL MARTE

